



## PROVINCIA DI LATINA

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile - Ufficio Energia

**Al** MINISTERO dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica –  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

**OGGETTO:**

Procedimento di VIA-PNIEC di competenza statale, ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006;

Codice Identificativo MTE: **ID 10352**;Proponente: **GEO SOLAR WORLD 2 S.R.L.** – C.F./Partita IVA: 02509650442;

Comune: APRILIA;

Progetto relativo alla: *Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla R.T.N. della potenza di picco pari a 35,902 MW e potenza massima in immissione pari a 39 MW da realizzare nel Comune di Aprilia (LT)*”

In relazione al procedimento in oggetto, la presente quale riscontro alla nota prot. n. *m\_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0072298.17-04-2024* acquisita agli atti con prot. n.15826 del 17/04/2024.

Ciò posto si argomenta, quanto segue:

- a. visionata la documentazione pubblicata sul sito web predisposto dall'Ente procedente (reperibile al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10224/15073>), per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, in ordine al D.lgs. n.387/2003 e alle “Linee Guida” del D.M. 10/09/2010, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica all'esercizio e costruzione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- b. visto il livello progettuale di fattibilità della suddetta documentazione pubblicata sul sito, ai fini del successivo rilascio della suddetta A.U., a seguito di presentazione di un'apposita istanza, pur rinviando l'approfondimento istruttorio, alla successiva fase di valutazione, si rappresenta che la stessa è condizionata e vincolata all'acquisizione:
  - del provvedimento di VIA, nell'ambito del presente procedimento di competenza ministeriale;
  - del perfezionamento da parte della Proponente, della documentazione progettuale (in base a quanto stabilito ai sensi del combinato disposto dell'art.12 del D.lgs. n.387/03 e dal punto 13 delle “Linee Guida” D.M. 10/09/2010 recante: “Contenuti minimi per l'istanza di Autorizzazione Unica”) necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto in oggetto, con successiva indizione e svolgimento della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. n.241/90;
- c. nel procedimento di A.U. dovrà essere dimostrata:
  - la titolarità delle aree impianto, per le quali dovrà essere prodotto un contratto preliminare di disponibilità, fermo restando, che prima dell'inizio lavori dovrà essere fornito apposito atto definitivo (debitamente registrato e trascritto);
  - la titolarità delle aree interessate dalle opere di connessione se intestate a ditte private o enti pubblici. In merito all'avvio di procedure coattive della proprietà privata ai sensi del D.P.R.327/2001 (*espropriative/di asservimento*) - in quanto necessarie per l'acquisizione nella disponibilità del Proponente delle aree di proprietà privata impegnate dalle connessioni in progetto - si rileva che il competente Servizio “*Procedure Espropriative del Settore*

*Avvocature*” richiede ordinariamente che l’istanza di specie sia corredata della seguente documentazione:

- la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento, con elencazione in forma espressa degli estremi catastali delle particelle da farsi oggetto di dichiarazione;
- l’elenco degli indirizzi/recapiti delle Ditte private catastali interessate dalle procedure di asservimento/esproprio al fine di rendere maggiormente spedita l’attività di notifica alle stesse;
- il P.P.G. (Piano Particellare Geometrico), su estratto catastale, nel quale siano individuate le particelle interessate, con la esatta indicazione grafica planimetrica delle fasce di asservimento e/o dell’area da espropriare;
- il P.P.D. (Piano Particellare Descrittivo) corrispondente, costituito dall’elenco delle particelle oggetto di procedimento espropriativo/di asservimento, con la indicazione delle rispettive indennità di esproprio/asservimento per ciascuna particella, e nel caso delle maggiorazioni previste dal DPR 327/2001 e smi;
- la relazione indicante i criteri posti a base della stima delle indennità di esproprio/asservimento, ivi comprese eventuali fonti documentali utilizzate per comparazione dei valori individuati.

Si richiamano altresì, sempre in relazione alla acquisizione nella disponibilità del Proponente, delle aree impegnate dalle opere di connessione e non possedute a titolo originario, le specifiche previsioni ex artt.823 e 828 del Codice Civile, relative ai beni del Demanio pubblico e del Patrimonio indisponibile di Enti Territoriali pubblici, (sedi stradali, pertinenze idrauliche, etc.);

- STMG accettata dal Proponente riportante il “*Codice di rintracciabilità*” di riferimento, la conseguente validazione del progetto definitivo per l’elettrodotto di connessione da parte del Gestore di Rete competente, conformemente agli elaborati progettuali visionati nel link e la relativa conferma in via definitiva;
- CDU aggiornato, per l’individuazione della esatta destinazione delle aree interessate dal parco fotovoltaico;

**d.** In merito ad eventuale interessamento da “Opere sulla Rete R.T.N.” consistenti in potenziamenti, modifiche, nuova realizzazione, ecc...

Considerato che:

- l’autorizzazione delle opere di connessione sulla RTN trattandosi di fattispecie normata dal punto di vista legislativo dal combinato disposto del Decreto 20/10/2022 del MiTE in concerto con il MiC e delle disposizioni della L.R. n.42/1990;
- gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore (approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45) ed in ultimo gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l’Energia e il Clima dell’Italia 2021-2030 (PNIEC) (così come argomentato nei Verbali e nel provvedimento PAUR) risultano dare normativa prioritaria all’energia prodotta da fonti rinnovabili.

Sulla base di quanto sopra esposto al punto d. si riportano le seguenti **CONCLUSIONI**:

- la documentazione progettuale per la parte relativa alle opere sulla rete di distribuzione di energia elettrica (potenziamento/modifica sulla Rete RTN), deve contenere gli elaborati così come richiesti ai sensi del punto 2.2. del Decreto 20/10/2022;
- l’A.U. ai sensi del D.lgs. n.387/2003 potrà espressamente contenere sia:
  1. il parere ai sensi della L.R. n.42/1990, rilasciato in sede di Conferenza di Servizi;
  2. il relativo provvedimento di Autorizzazione ai sensi della L.R. n.42/90, rilasciato a valle del buon esito della Conferenza di Servizi, dell’eventuale procedimento di VIA favorevole e del buon esito dell’avvio del procedimento espropriativo/asservimento se necessario.

**Si osserva ad avviso della scrivente Amministrazione, che appare indispensabile sapere, chiedendo al riguardo espressa precisazione da parte dell'Ente procedente la VIA Ministeriale di cui trattasi, ai fini dei successivi titoli autorizzativi, di poter valutare durante lo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi, quanto sopra osservato e ad indicare le modalità autorizzative da seguire, se ritenute diverse rispetto a quanto proposto e riportato al punto 2.**

Il Responsabile del Procedimento  
*Arch. Sabrina Forcina*

E.Q. del Servizio Politiche  
*Dott. Enrico Sorabella*

*N.B.: Il presente documento è prodotto in copia firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



## PROVINCIA DI LATINA

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile - *Ufficio Energia*

**Al** MINISTERO dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica –  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

### **OGGETTO:**

Procedimento di VIA-PNIEC di competenza statale, ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006;

Codice Identificativo MTE: **ID 10352**;

Proponente: **GEO SOLAR WORLD 2 S.R.L.** – C.F./Partita IVA: 02509650442;

Comune: APRILIA;

Progetto relativo alla: *Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla R.T.N. della potenza di picco pari a 35,902 MW e potenza massima in immissione pari a 39 MW da realizzare nel Comune di Aprilia (LT)*”

In relazione al procedimento in oggetto, la presente quale riscontro alla nota prot. n. *m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0072298.17-04-2024* acquisita agli atti con prot. n.15826 del 17/04/2024.

Ciò posto si argomenta, quanto segue:

- a.** visionata la documentazione pubblicata sul sito web predisposto dall'Ente procedente (reperibile al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10224/15073>), per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, in ordine al D.lgs. n.387/2003 e alle “Linee Guida” del D.M. 10/09/2010, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica all'esercizio e costruzione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- b.** visto il livello progettuale di fattibilità della suddetta documentazione pubblicata sul sito, ai fini del successivo rilascio della suddetta A.U., a seguito di presentazione di un'apposita istanza, pur rinviando l'approfondimento istruttorio, alla successiva fase di valutazione, si rappresenta che la stessa è condizionata e vincolata all'acquisizione:
  - del provvedimento di VIA, nell'ambito del presente procedimento di competenza ministeriale;
  - del perfezionamento da parte della Proponente, della documentazione progettuale (in base a quanto stabilito ai sensi del combinato disposto dell'art.12 del D.lgs. n.387/03 e dal punto 13 delle “Linee Guida” D.M. 10/09/2010 recante: “Contenuti minimi per l'istanza di Autorizzazione Unica”) necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto in oggetto, con successiva indizione e svolgimento della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. n.241/90;
- c.** nel procedimento di A.U. dovrà essere dimostrata:
  - la titolarità delle aree impianto, per le quali dovrà essere prodotto un contratto preliminare di disponibilità, fermo restando, che prima dell'inizio lavori dovrà essere fornito apposito atto definitivo (debitamente registrato e trascritto);
  - la titolarità delle aree interessate dalle opere di connessione se intestate a ditte private o enti pubblici. In merito all'avvio di procedure coattive della proprietà privata ai sensi del D.P.R.327/2001 (*espropriative/di asservimento*) - in quanto necessarie per l'acquisizione nella disponibilità del Proponente delle aree di proprietà privata impegnate dalle connessioni in progetto - si rileva che il competente Servizio “*Procedure Espropriative del Settore*

*Avvocature*” richieda ordinariamente che l’istanza di specie sia corredata della seguente documentazione:

- la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento, con elencazione in forma espressa degli estremi catastali delle particelle da farsi oggetto di dichiarazione;
- l’elenco degli indirizzi/recapiti delle Ditte private catastali interessate dalle procedure di asservimento/esproprio al fine di rendere maggiormente spedita l’attività di notifica alle stesse;
- il P.P.G. (Piano Particellare Geometrico), su estratto catastale, nel quale siano individuate le particelle interessate, con la esatta indicazione grafica planimetrica delle fasce di asservimento e/o dell’area da espropriare;
- il P.P.D. (Piano Particellare Descrittivo) corrispondente, costituito dall’elenco delle particelle oggetto di procedimento espropriativo/di asservimento, con la indicazione delle rispettive indennità di esproprio/asservimento per ciascuna particella, e nel caso delle maggiorazioni previste dal DPR 327/2001 e smi;
- la relazione indicante i criteri posti a base della stima delle indennità di esproprio/asservimento, ivi comprese eventuali fonti documentali utilizzate per comparazione dei valori individuati.

Si richiamano altresì, sempre in relazione alla acquisizione nella disponibilità del Proponente, delle aree impegnate dalle opere di connessione e non possedute a titolo originario, le specifiche previsioni ex artt.823 e 828 del Codice Civile, relative ai beni del Demanio pubblico e del Patrimonio indisponibile di Enti Territoriali pubblici, (sedi stradali, pertinenze idrauliche, etc.);

- STMG accettata dal Proponente riportante il “*Codice di rintracciabilità*” di riferimento, la conseguente validazione del progetto definitivo per l’elettrodotto di connessione da parte del Gestore di Rete competente, conformemente agli elaborati progettuali visionati nel link e la relativa conferma in via definitiva;
- CDU aggiornato, per l’individuazione della esatta destinazione delle aree interessate dal parco fotovoltaico;

**d.** In merito ad eventuale interessamento da “Opere sulla Rete R.T.N.” consistenti in potenziamenti, modifiche, nuova realizzazione, ecc...

Considerato che:

- l’autorizzazione delle opere di connessione sulla RTN trattandosi di fattispecie normata dal punto di vista legislativo dal combinato disposto del Decreto 20/10/2022 del MiTE in concerto con il MiC e delle disposizioni della L.R. n.42/1990;
- gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore (approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45) ed in ultimo gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l’Energia e il Clima dell’Italia 2021-2030 (PNIEC) (così come argomentato nei Verbali e nel provvedimento PAUR) risultano dare normativa prioritaria all’energia prodotta da fonti rinnovabili.

Sulla base di quanto sopra esposto al punto d. si riportano le seguenti **CONCLUSIONI**:

- la documentazione progettuale per la parte relativa alle opere sulla rete di distribuzione di energia elettrica (potenziamento/modifica sulla Rete RTN), deve contenere gli elaborati così come richiesti ai sensi del punto 2.2. del Decreto 20/10/2022;
- l’A.U. ai sensi del D.lgs. n.387/2003 potrà espressamente contenere sia:
  1. il parere ai sensi della L.R. n.42/1990, rilasciato in sede di Conferenza di Servizi;
  2. il relativo provvedimento di Autorizzazione ai sensi della L.R. n.42/90, rilasciato a valle del buon esito della Conferenza di Servizi, dell’eventuale procedimento di VIA favorevole e del buon esito dell’avvio del procedimento espropriativo/asservimento se necessario.

**Si osserva ad avviso della scrivente Amministrazione, che appare indispensabile sapere, chiedendo al riguardo espressa precisazione da parte dell'Ente procedente la VIA Ministeriale di cui trattasi, ai fini dei successivi titoli autorizzativi, di poter valutare durante lo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi, quanto sopra osservato e ad indicare le modalità autorizzative da seguire, se ritenute diverse rispetto a quanto proposto e riportato al punto 2.**

Il Responsabile del Procedimento  
*Arch. Sabrina Forcina*

E.Q. del Servizio Politiche  
*Dott. Enrico Sorabella*

*N.B.: Il presente documento è prodotto in copia firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



## PROVINCIA DI LATINA

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile - *Ufficio Energia*

**Al** MINISTERO dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica –  
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
 Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

### OGGETTO:

Procedimento di VIA-PNIEC di competenza statale, ai sensi dell’art.23 del D.lgs. 152/2006;

Codice Identificativo MTE: **ID 10352**;

Proponente: **GEO SOLAR WORLD 2 S.R.L.** – C.F./Partita IVA: 02509650442;

Comune: APRILIA;

Progetto relativo alla: *Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla R.T.N. della potenza di picco pari a 35,902 MW e potenza massima in immissione pari a 39 MW da realizzare nel Comune di Aprilia (LT)*”

In relazione al procedimento in oggetto, la presente quale riscontro alla nota prot. n. *m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0072298.17-04-2024* acquisita agli atti con prot. n.15826 del 17/04/2024.

Ciò posto si argomenta, quanto segue:

- a.** visionata la documentazione pubblicata sul sito web predisposto dall’Ente procedente (reperibile al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10224/15073>), per quanto di competenza dell’Ufficio scrivente, in ordine al D.lgs. n.387/2003 e alle “Linee Guida” del D.M. 10/09/2010, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica all’esercizio e costruzione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- b.** visto il livello progettuale di fattibilità della suddetta documentazione pubblicata sul sito, ai fini del successivo rilascio della suddetta A.U., a seguito di presentazione di un’apposita istanza, pur rinviando l’approfondimento istruttorio, alla successiva fase di valutazione, si rappresenta che la stessa è condizionata e vincolata all’acquisizione:
  - del provvedimento di VIA, nell’ambito del presente procedimento di competenza ministeriale;
  - del perfezionamento da parte della Proponente, della documentazione progettuale (in base a quanto stabilito ai sensi del combinato disposto dell’art.12 del D.lgs. n.387/03 e dal punto 13 delle “Linee Guida” D.M. 10/09/2010 recante: “Contenuti minimi per l’istanza di Autorizzazione Unica”) necessaria per il rilascio dell’Autorizzazione Unica relativa all’impianto in oggetto, con successiva indicazione e svolgimento della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. n.241/90;
- c.** nel procedimento di A.U. dovrà essere dimostrata:
  - la titolarità delle aree impianto, per le quali dovrà essere prodotto un contratto preliminare di disponibilità, fermo restando, che prima dell’inizio lavori dovrà essere fornito apposito atto definitivo (debitamente registrato e trascritto);
  - la titolarità delle aree interessate dalle opere di connessione se intestate a ditte private o enti pubblici. In merito all’avvio di procedure coattive della proprietà privata ai sensi del D.P.R.327/2001 (*espropriative/di asservimento*) - in quanto necessarie per l’acquisizione nella disponibilità del Proponente delle aree di proprietà privata impegnate dalle connessioni in progetto - si rileva che il competente Servizio “*Procedure Espropriative del Settore*

*Avvocature*” richieda ordinariamente che l’istanza di specie sia corredata della seguente documentazione:

- la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento, con elencazione in forma espressa degli estremi catastali delle particelle da farsi oggetto di dichiarazione;
- l’elenco degli indirizzi/recapiti delle Ditte private catastali interessate dalle procedure di asservimento/esproprio al fine di rendere maggiormente spedita l’attività di notifica alle stesse;
- il P.P.G. (Piano Particellare Geometrico), su estratto catastale, nel quale siano individuate le particelle interessate, con la esatta indicazione grafica planimetrica delle fasce di asservimento e/o dell’area da espropriare;
- il P.P.D. (Piano Particellare Descrittivo) corrispondente, costituito dall’elenco delle particelle oggetto di procedimento espropriativo/di asservimento, con la indicazione delle rispettive indennità di esproprio/asservimento per ciascuna particella, e nel caso delle maggiorazioni previste dal DPR 327/2001 e smi;
- la relazione indicante i criteri posti a base della stima delle indennità di esproprio/asservimento, ivi comprese eventuali fonti documentali utilizzate per comparazione dei valori individuati.

Si richiamano altresì, sempre in relazione alla acquisizione nella disponibilità del Proponente, delle aree impegnate dalle opere di connessione e non possedute a titolo originario, le specifiche previsioni ex artt.823 e 828 del Codice Civile, relative ai beni del Demanio pubblico e del Patrimonio indisponibile di Enti Territoriali pubblici, (sedi stradali, pertinenze idrauliche, etc.);

- STMG accettata dal Proponente riportante il “*Codice di rintracciabilità*” di riferimento, la conseguente validazione del progetto definitivo per l’elettrodotto di connessione da parte del Gestore di Rete competente, conformemente agli elaborati progettuali visionati nel link e la relativa conferma in via definitiva;
- CDU aggiornato, per l’individuazione della esatta destinazione delle aree interessate dal parco fotovoltaico;

**d.** In merito ad eventuale interessamento da “Opere sulla Rete R.T.N.” consistenti in potenziamenti, modifiche, nuova realizzazione, ecc...

Considerato che:

- l’autorizzazione delle opere di connessione sulla RTN trattandosi di fattispecie normata dal punto di vista legislativo dal combinato disposto del Decreto 20/10/2022 del MiTE in concerto con il MiC e delle disposizioni della L.R. n.42/1990;
- gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore (approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45) ed in ultimo gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l’Energia e il Clima dell’Italia 2021-2030 (PNIEC) (così come argomentato nei Verbali e nel provvedimento PAUR) risultano dare normativa prioritaria all’energia prodotta da fonti rinnovabili.

Sulla base di quanto sopra esposto al punto d. si riportano le seguenti **CONCLUSIONI**:

- la documentazione progettuale per la parte relativa alle opere sulla rete di distribuzione di energia elettrica (potenziamento/modifica sulla Rete RTN), deve contenere gli elaborati così come richiesti ai sensi del punto 2.2. del Decreto 20/10/2022;
- l’A.U. ai sensi del D.lgs. n.387/2003 potrà espressamente contenere sia:
  1. il parere ai sensi della L.R. n.42/1990, rilasciato in sede di Conferenza di Servizi;
  2. il relativo provvedimento di Autorizzazione ai sensi della L.R. n.42/90, rilasciato a valle del buon esito della Conferenza di Servizi, dell’eventuale procedimento di VIA favorevole e del buon esito dell’avvio del procedimento espropriativo/asservimento se necessario.



**Si osserva ad avviso della scrivente Amministrazione, che appare indispensabile sapere, chiedendo al riguardo espressa precisazione da parte dell'Ente procedente la VIA Ministeriale di cui trattasi, ai fini dei successivi titoli autorizzativi, di poter valutare durante lo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi, quanto sopra osservato e ad indicare le modalità autorizzative da seguire, se ritenute diverse rispetto a quanto proposto e riportato al punto 2.**

Il Responsabile del Procedimento  
*Arch. Sabrina Forcina*

E.Q. del Servizio Politiche  
*Dott. Enrico Sorabella*

*N.B.: Il presente documento è prodotto in copia firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



## PROVINCIA DI LATINA

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile - *Ufficio Energia*

**Al** MINISTERO dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica –  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

### **OGGETTO:**

Procedimento di VIA-PNIEC di competenza statale, ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006;

Codice Identificativo MTE: **ID 10352**;

Proponente: **GEO SOLAR WORLD 2 S.R.L.** – C.F./Partita IVA: 02509650442;

Comune: APRILIA;

Progetto relativo alla: *Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla R.T.N. della potenza di picco pari a 35,902 MW e potenza massima in immissione pari a 39 MW da realizzare nel Comune di Aprilia (LT)*”

In relazione al procedimento in oggetto, la presente quale riscontro alla nota prot. n. *m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0072298.17-04-2024* acquisita agli atti con prot. n.15826 del 17/04/2024.

Ciò posto si argomenta, quanto segue:

- a.** visionata la documentazione pubblicata sul sito web predisposto dall'Ente procedente (reperibile al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10224/15073>), per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, in ordine al D.lgs. n.387/2003 e alle “Linee Guida” del D.M. 10/09/2010, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica all'esercizio e costruzione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- b.** visto il livello progettuale di fattibilità della suddetta documentazione pubblicata sul sito, ai fini del successivo rilascio della suddetta A.U., a seguito di presentazione di un'apposita istanza, pur rinviando l'approfondimento istruttorio, alla successiva fase di valutazione, si rappresenta che la stessa è condizionata e vincolata all'acquisizione:
  - del provvedimento di VIA, nell'ambito del presente procedimento di competenza ministeriale;
  - del perfezionamento da parte della Proponente, della documentazione progettuale (in base a quanto stabilito ai sensi del combinato disposto dell'art.12 del D.lgs. n.387/03 e dal punto 13 delle “Linee Guida” D.M. 10/09/2010 recante: “Contenuti minimi per l'istanza di Autorizzazione Unica”) necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto in oggetto, con successiva indizione e svolgimento della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. n.241/90;
- c.** nel procedimento di A.U. dovrà essere dimostrata:
  - la titolarità delle aree impianto, per le quali dovrà essere prodotto un contratto preliminare di disponibilità, fermo restando, che prima dell'inizio lavori dovrà essere fornito apposito atto definitivo (debitamente registrato e trascritto);
  - la titolarità delle aree interessate dalle opere di connessione se intestate a ditte private o enti pubblici. In merito all'avvio di procedure coattive della proprietà privata ai sensi del D.P.R.327/2001 (*espropriative/di asservimento*) - in quanto necessarie per l'acquisizione nella disponibilità del Proponente delle aree di proprietà privata impegnate dalle connessioni in progetto - si rileva che il competente Servizio “*Procedure Espropriative del Settore*

*Avvocature*” richieda ordinariamente che l’istanza di specie sia corredata della seguente documentazione:

- la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento, con elencazione in forma espressa degli estremi catastali delle particelle da farsi oggetto di dichiarazione;
- l’elenco degli indirizzi/recapiti delle Ditte private catastali interessate dalle procedure di asservimento/esproprio al fine di rendere maggiormente spedita l’attività di notifica alle stesse;
- il P.P.G. (Piano Particellare Geometrico), su estratto catastale, nel quale siano individuate le particelle interessate, con la esatta indicazione grafica planimetrica delle fasce di asservimento e/o dell’area da espropriare;
- il P.P.D. (Piano Particellare Descrittivo) corrispondente, costituito dall’elenco delle particelle oggetto di procedimento espropriativo/di asservimento, con la indicazione delle rispettive indennità di esproprio/asservimento per ciascuna particella, e nel caso delle maggiorazioni previste dal DPR 327/2001 e smi;
- la relazione indicante i criteri posti a base della stima delle indennità di esproprio/asservimento, ivi comprese eventuali fonti documentali utilizzate per comparazione dei valori individuati.

Si richiamano altresì, sempre in relazione alla acquisizione nella disponibilità del Proponente, delle aree impegnate dalle opere di connessione e non possedute a titolo originario, le specifiche previsioni ex artt.823 e 828 del Codice Civile, relative ai beni del Demanio pubblico e del Patrimonio indisponibile di Enti Territoriali pubblici, (sedi stradali, pertinenze idrauliche, etc.);

- STMG accettata dal Proponente riportante il “*Codice di rintracciabilità*” di riferimento, la conseguente validazione del progetto definitivo per l’elettrodotto di connessione da parte del Gestore di Rete competente, conformemente agli elaborati progettuali visionati nel link e la relativa conferma in via definitiva;
- CDU aggiornato, per l’individuazione della esatta destinazione delle aree interessate dal parco fotovoltaico;

**d.** In merito ad eventuale interessamento da “Opere sulla Rete R.T.N.” consistenti in potenziamenti, modifiche, nuova realizzazione, ecc...

Considerato che:

- l’autorizzazione delle opere di connessione sulla RTN trattandosi di fattispecie normata dal punto di vista legislativo dal combinato disposto del Decreto 20/10/2022 del MiTE in concerto con il MiC e delle disposizioni della L.R. n.42/1990;
- gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore (approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45) ed in ultimo gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l’Energia e il Clima dell’Italia 2021-2030 (PNIEC) (così come argomentato nei Verbali e nel provvedimento PAUR) risultano dare normativa prioritaria all’energia prodotta da fonti rinnovabili.

Sulla base di quanto sopra esposto al punto d. si riportano le seguenti **CONCLUSIONI**:

- la documentazione progettuale per la parte relativa alle opere sulla rete di distribuzione di energia elettrica (potenziamento/modifica sulla Rete RTN), deve contenere gli elaborati così come richiesti ai sensi del punto 2.2. del Decreto 20/10/2022;
- l’A.U. ai sensi del D.lgs. n.387/2003 potrà espressamente contenere sia:
  1. il parere ai sensi della L.R. n.42/1990, rilasciato in sede di Conferenza di Servizi;
  2. il relativo provvedimento di Autorizzazione ai sensi della L.R. n.42/90, rilasciato a valle del buon esito della Conferenza di Servizi, dell’eventuale procedimento di VIA favorevole e del buon esito dell’avvio del procedimento espropriativo/asservimento se necessario.

**Si osserva ad avviso della scrivente Amministrazione, che appare indispensabile sapere, chiedendo al riguardo espressa precisazione da parte dell'Ente procedente la VIA Ministeriale di cui trattasi, ai fini dei successivi titoli autorizzativi, di poter valutare durante lo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi, quanto sopra osservato e ad indicare le modalità autorizzative da seguire, se ritenute diverse rispetto a quanto proposto e riportato al punto 2.**

Il Responsabile del Procedimento  
*Arch. Sabrina Forcina*

E.Q. del Servizio Politiche  
*Dott. Enrico Sorabella*

*N.B.: Il presente documento è prodotto in copia firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



## PROVINCIA DI LATINA

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile - *Ufficio Energia*

**Al** MINISTERO dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica –  
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
 Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

### OGGETTO:

Procedimento di VIA-PNIEC di competenza statale, ai sensi dell’art.23 del D.lgs. 152/2006;

Codice Identificativo MTE: **ID 10352**;

Proponente: **GEO SOLAR WORLD 2 S.R.L.** – C.F./Partita IVA: 02509650442;

Comune: APRILIA;

Progetto relativo alla: *Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla R.T.N. della potenza di picco pari a 35,902 MW e potenza massima in immissione pari a 39 MW da realizzare nel Comune di Aprilia (LT)*”

In relazione al procedimento in oggetto, la presente quale riscontro alla nota prot. n. *m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0072298.17-04-2024* acquisita agli atti con prot. n.15826 del 17/04/2024.

Ciò posto si argomenta, quanto segue:

- a.** visionata la documentazione pubblicata sul sito web predisposto dall’Ente procedente (reperibile al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10224/15073>), per quanto di competenza dell’Ufficio scrivente, in ordine al D.lgs. n.387/2003 e alle “*Linee Guida*” del D.M. 10/09/2010, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica all’esercizio e costruzione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- b.** visto il livello progettuale di fattibilità della suddetta documentazione pubblicata sul sito, ai fini del successivo rilascio della suddetta A.U., a seguito di presentazione di un’apposita istanza, pur rinviando l’approfondimento istruttorio, alla successiva fase di valutazione, si rappresenta che la stessa è condizionata e vincolata all’acquisizione:
  - del provvedimento di VIA, nell’ambito del presente procedimento di competenza ministeriale;
  - del perfezionamento da parte della Proponente, della documentazione progettuale (in base a quanto stabilito ai sensi del combinato disposto dell’art.12 del D.lgs. n.387/03 e dal punto 13 delle “*Linee Guida*” D.M. 10/09/2010 recante: “*Contenuti minimi per l’istanza di Autorizzazione Unica*”) necessaria per il rilascio dell’Autorizzazione Unica relativa all’impianto in oggetto, con successiva indizione e svolgimento della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. n.241/90;
- c.** nel procedimento di A.U. dovrà essere dimostrata:
  - la titolarità delle aree impianto, per le quali dovrà essere prodotto un contratto preliminare di disponibilità, fermo restando, che prima dell’inizio lavori dovrà essere fornito apposito atto definitivo (debitamente registrato e trascritto);
  - la titolarità delle aree interessate dalle opere di connessione se intestate a ditte private o enti pubblici. In merito all’avvio di procedure coattive della proprietà privata ai sensi del D.P.R.327/2001 (*espropriative/di asservimento*) - in quanto necessarie per l’acquisizione nella disponibilità del Proponente delle aree di proprietà privata impegnate dalle connessioni in progetto - si rileva che il competente Servizio “*Procedure Espropriative del Settore*

*Avvocature*” richiede ordinariamente che l’istanza di specie sia corredata della seguente documentazione:

- la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento, con elencazione in forma espressa degli estremi catastali delle particelle da farsi oggetto di dichiarazione;
- l’elenco degli indirizzi/recapiti delle Ditte private catastali interessate dalle procedure di asservimento/esproprio al fine di rendere maggiormente spedita l’attività di notifica alle stesse;
- il P.P.G. (Piano Particellare Geometrico), su estratto catastale, nel quale siano individuate le particelle interessate, con la esatta indicazione grafica planimetrica delle fasce di asservimento e/o dell’area da espropriare;
- il P.P.D. (Piano Particellare Descrittivo) corrispondente, costituito dall’elenco delle particelle oggetto di procedimento espropriativo/di asservimento, con la indicazione delle rispettive indennità di esproprio/asservimento per ciascuna particella, e nel caso delle maggiorazioni previste dal DPR 327/2001 e smi;
- la relazione indicante i criteri posti a base della stima delle indennità di esproprio/asservimento, ivi comprese eventuali fonti documentali utilizzate per comparazione dei valori individuati.

Si richiamano altresì, sempre in relazione alla acquisizione nella disponibilità del Proponente, delle aree impegnate dalle opere di connessione e non possedute a titolo originario, le specifiche previsioni ex artt.823 e 828 del Codice Civile, relative ai beni del Demanio pubblico e del Patrimonio indisponibile di Enti Territoriali pubblici, (sedi stradali, pertinenze idrauliche, etc.);

- STMG accettata dal Proponente riportante il “*Codice di rintracciabilità*” di riferimento, la conseguente validazione del progetto definitivo per l’elettrodotto di connessione da parte del Gestore di Rete competente, conformemente agli elaborati progettuali visionati nel link e la relativa conferma in via definitiva;
- CDU aggiornato, per l’individuazione della esatta destinazione delle aree interessate dal parco fotovoltaico;

**d.** In merito ad eventuale interessamento da “Opere sulla Rete R.T.N.” consistenti in potenziamenti, modifiche, nuova realizzazione, ecc...

Considerato che:

- l’autorizzazione delle opere di connessione sulla RTN trattandosi di fattispecie normata dal punto di vista legislativo dal combinato disposto del Decreto 20/10/2022 del MiTE in concerto con il MiC e delle disposizioni della L.R. n.42/1990;
- gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore (approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45) ed in ultimo gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l’Energia e il Clima dell’Italia 2021-2030 (PNIEC) (così come argomentato nei Verbali e nel provvedimento PAUR) risultano dare normativa prioritaria all’energia prodotta da fonti rinnovabili.

Sulla base di quanto sopra esposto al punto d. si riportano le seguenti **CONCLUSIONI**:

- la documentazione progettuale per la parte relativa alle opere sulla rete di distribuzione di energia elettrica (potenziamento/modifica sulla Rete RTN), deve contenere gli elaborati così come richiesti ai sensi del punto 2.2. del Decreto 20/10/2022;
- l’A.U. ai sensi del D.lgs. n.387/2003 potrà espressamente contenere sia:
  1. il parere ai sensi della L.R. n.42/1990, rilasciato in sede di Conferenza di Servizi;
  2. il relativo provvedimento di Autorizzazione ai sensi della L.R. n.42/90, rilasciato a valle del buon esito della Conferenza di Servizi, dell’eventuale procedimento di VIA favorevole e del buon esito dell’avvio del procedimento espropriativo/asservimento se necessario.

**Si osserva ad avviso della scrivente Amministrazione, che appare indispensabile sapere, chiedendo al riguardo espressa precisazione da parte dell'Ente procedente la VIA Ministeriale di cui trattasi, ai fini dei successivi titoli autorizzativi, di poter valutare durante lo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi, quanto sopra osservato e ad indicare le modalità autorizzative da seguire, se ritenute diverse rispetto a quanto proposto e riportato al punto 2.**

Il Responsabile del Procedimento  
*Arch. Sabrina Forcina*

E.Q. del Servizio Politiche  
*Dott. Enrico Sorabella*

*N.B.: Il presente documento è prodotto in copia firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



## PROVINCIA DI LATINA

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile - *Ufficio Energia*

**Al** MINISTERO dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica –  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

### **OGGETTO:**

Procedimento di VIA-PNIEC di competenza statale, ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006;

Codice Identificativo MTE: **ID 10352**;

Proponente: **GEO SOLAR WORLD 2 S.R.L.** – C.F./Partita IVA: 02509650442;

Comune: APRILIA;

Progetto relativo alla: *Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla R.T.N. della potenza di picco pari a 35,902 MW e potenza massima in immissione pari a 39 MW da realizzare nel Comune di Aprilia (LT)*”

In relazione al procedimento in oggetto, la presente quale riscontro alla nota prot. n. *m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0072298.17-04-2024* acquisita agli atti con prot. n.15826 del 17/04/2024.

Ciò posto si argomenta, quanto segue:

- a.** visionata la documentazione pubblicata sul sito web predisposto dall'Ente procedente (reperibile al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10224/15073>), per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, in ordine al D.lgs. n.387/2003 e alle “Linee Guida” del D.M. 10/09/2010, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica all'esercizio e costruzione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- b.** visto il livello progettuale di fattibilità della suddetta documentazione pubblicata sul sito, ai fini del successivo rilascio della suddetta A.U., a seguito di presentazione di un'apposita istanza, pur rinviando l'approfondimento istruttorio, alla successiva fase di valutazione, si rappresenta che la stessa è condizionata e vincolata all'acquisizione:
  - del provvedimento di VIA, nell'ambito del presente procedimento di competenza ministeriale;
  - del perfezionamento da parte della Proponente, della documentazione progettuale (in base a quanto stabilito ai sensi del combinato disposto dell'art.12 del D.lgs. n.387/03 e dal punto 13 delle “Linee Guida” D.M. 10/09/2010 recante: “Contenuti minimi per l'istanza di Autorizzazione Unica”) necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto in oggetto, con successiva indizione e svolgimento della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. n.241/90;
- c.** nel procedimento di A.U. dovrà essere dimostrata:
  - la titolarità delle aree impianto, per le quali dovrà essere prodotto un contratto preliminare di disponibilità, fermo restando, che prima dell'inizio lavori dovrà essere fornito apposito atto definitivo (debitamente registrato e trascritto);
  - la titolarità delle aree interessate dalle opere di connessione se intestate a ditte private o enti pubblici. In merito all'avvio di procedure coattive della proprietà privata ai sensi del D.P.R.327/2001 (*espropriative/di asservimento*) - in quanto necessarie per l'acquisizione nella disponibilità del Proponente delle aree di proprietà privata impegnate dalle connessioni in progetto - si rileva che il competente Servizio “*Procedure Espropriative del Settore*



*Avvocature*” richieda ordinariamente che l’istanza di specie sia corredata della seguente documentazione:

- la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento, con elencazione in forma espressa degli estremi catastali delle particelle da farsi oggetto di dichiarazione;
- l’elenco degli indirizzi/recapiti delle Ditte private catastali interessate dalle procedure di asservimento/esproprio al fine di rendere maggiormente spedita l’attività di notifica alle stesse;
- il P.P.G. (Piano Particellare Geometrico), su estratto catastale, nel quale siano individuate le particelle interessate, con la esatta indicazione grafica planimetrica delle fasce di asservimento e/o dell’area da espropriare;
- il P.P.D. (Piano Particellare Descrittivo) corrispondente, costituito dall’elenco delle particelle oggetto di procedimento espropriativo/di asservimento, con la indicazione delle rispettive indennità di esproprio/asservimento per ciascuna particella, e nel caso delle maggiorazioni previste dal DPR 327/2001 e smi;
- la relazione indicante i criteri posti a base della stima delle indennità di esproprio/asservimento, ivi comprese eventuali fonti documentali utilizzate per comparazione dei valori individuati.

Si richiamano altresì, sempre in relazione alla acquisizione nella disponibilità del Proponente, delle aree impegnate dalle opere di connessione e non possedute a titolo originario, le specifiche previsioni ex artt.823 e 828 del Codice Civile, relative ai beni del Demanio pubblico e del Patrimonio indisponibile di Enti Territoriali pubblici, (sedi stradali, pertinenze idrauliche, etc.);

- STMG accettata dal Proponente riportante il “*Codice di rintracciabilità*” di riferimento, la conseguente validazione del progetto definitivo per l’elettrodotto di connessione da parte del Gestore di Rete competente, conformemente agli elaborati progettuali visionati nel link e la relativa conferma in via definitiva;
- CDU aggiornato, per l’individuazione della esatta destinazione delle aree interessate dal parco fotovoltaico;

**d.** In merito ad eventuale interessamento da “Opere sulla Rete R.T.N.” consistenti in potenziamenti, modifiche, nuova realizzazione, ecc...

Considerato che:

- l’autorizzazione delle opere di connessione sulla RTN trattandosi di fattispecie normata dal punto di vista legislativo dal combinato disposto del Decreto 20/10/2022 del MiTE in concerto con il MiC e delle disposizioni della L.R. n.42/1990;
- gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore (approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45) ed in ultimo gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l’Energia e il Clima dell’Italia 2021-2030 (PNIEC) (così come argomentato nei Verbali e nel provvedimento PAUR) risultano dare normativa prioritaria all’energia prodotta da fonti rinnovabili.

Sulla base di quanto sopra esposto al punto d. si riportano le seguenti **CONCLUSIONI**:

- la documentazione progettuale per la parte relativa alle opere sulla rete di distribuzione di energia elettrica (potenziamento/modifica sulla Rete RTN), deve contenere gli elaborati così come richiesti ai sensi del punto 2.2. del Decreto 20/10/2022;
- l’A.U. ai sensi del D.lgs. n.387/2003 potrà espressamente contenere sia:
  1. il parere ai sensi della L.R. n.42/1990, rilasciato in sede di Conferenza di Servizi;
  2. il relativo provvedimento di Autorizzazione ai sensi della L.R. n.42/90, rilasciato a valle del buon esito della Conferenza di Servizi, dell’eventuale procedimento di VIA favorevole e del buon esito dell’avvio del procedimento espropriativo/asservimento se necessario.

**Si osserva ad avviso della scrivente Amministrazione, che appare indispensabile sapere, chiedendo al riguardo espressa precisazione da parte dell'Ente procedente la VIA Ministeriale di cui trattasi, ai fini dei successivi titoli autorizzativi, di poter valutare durante lo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi, quanto sopra osservato e ad indicare le modalità autorizzative da seguire, se ritenute diverse rispetto a quanto proposto e riportato al punto 2.**

Il Responsabile del Procedimento  
*Arch. Sabrina Forcina*

E.Q. del Servizio Politiche  
*Dott. Enrico Sorabella*

*N.B.: Il presente documento è prodotto in copia firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*